

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 33 - Aggiornata il 12/10/2021

TITOLO :

Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali

TITOLO ORIGINALE :

Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali

ANNO DI AVVIO :

2014

FONTE :

Prosa

LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA LA PRATICA :

Milano, zona 8 (Quarto Oggiaro), Italia

TEMA:

Approccio integrato di promozione della salute a livello locale o nazionale

Sviluppo precoce del bambino

Gruppi di popolazione vulnerabili

TARGET:

Bambini (di età 0-18 anni)

DESCRIZIONE INTERVENTO:

Intervento socio-educativo rivolto al bambino e alla famiglia per permettere loro di recuperare il gap intervenuto a ostacolare una normale evoluzione del bambino a diversi livelli (cognitivo, emozionale, relazionale, comportamentale).

Obiettivi principali sono: - Sostenere lo sviluppo armonico del bambino; - Sostenere il nucleo familiare dal punto di vista educativo, economico e sociale; - Promuovere il benessere relazionale; - Favorire lo sviluppo del capitale sociale del nucleo familiare nel suo contesto di vita.

Best si pone obiettivi innanzitutto sul bambino e i suoi contesti di crescita, ma non trascurando obiettivi più ampi e generali di impatto sulle politiche di promozione della salute e prevenzione.

DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :

Sostegno a soggetti/nuclei in svantaggio e azioni di sviluppo comunitario. Importante affondo sulle povertà educative.

APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Area deprivata

Gruppo vulnerabile

ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITA' :

L'analisi di contesto permette di comprendere a quali condizioni il progetto è trasferibile, descrizione di risorse tempi e vincoli da tenere in considerazione, inserito nel progetto "welfare per tutti" del comune di Milano.

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

SI

VALUTAZIONE DI RISULTATO:

SI

DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:

Per la valutazione è stato somministrato un questionario ad un campione di 40 bambini che hanno concluso il percorso BEST sui 77 coinvolti nel progetto nel periodo compreso tra maggio 2015 e aprile 2018.

Sono state esplorate le seguenti aree: cognitiva, motoria, affettivo-emozionale, autonomie, comportamentale, comunicativa e relazionale. In tutte le aree si è registrato un miglioramento, ad eccezione di quella motoria dove i punteggi pre e post intervento non sono cambiati.

Le aree evolutive in cui a fine percorso si osservano le maggiori evoluzioni sono le aree affettivo-emozionale, comportamentale e relazionale, a conferma degli obiettivi progettuali del progetto BEST che intende coinvolgere proprio quei bambini con difficoltà di tipo emotivo relazionali, attraverso il rinforzo del tessuto sociale dei nuclei familiari coinvolti.

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali (scheda ProSA)

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=5047

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Italiano

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Silvia Baldini

Associazione MITADES di Promozione Sociale

silvia.baldini@mitades.it

PAROLE CHIAVE:

infanzia, educazione, supporto

OBIETTIVI PNP:

1.5 Individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi

1.6 Individuare precocemente i fattori di rischio e i segnali di disagio infantile